

## IL COMMENTO

## Biondi soddisfatto assolti i suoi assistiti

«Sono soddisfatto»: lo ripete più volte l'avvocato Alfredo Biondi all'indomani della sentenza sui fatti di Bolzaneto. Insieme ai colleghi Carlo Biondi e Giorgio Zunino, il senatore ha fatto parte del collegio difensivo di 10 sottufficiali dei Carabinieri assolti con formula piena dal reato di abuso di autorità su persone detenute. «Sono soddisfatto - ha dichiarato Biondi - che 10 sottufficiali scioccamente dirottati da Piazza Fontane Marose a fare i carcerieri siano stati ritenuti innocenti. Non si poteva attribuire loro la responsabilità di intervenire o impedire».

«La responsabilità penale è personale. - ha proseguito l'ex guardasigilli - Stabilire che chi non ha commesso un fatto ha colpa significa negare il principio della responsabilità personale, seguendo l'assioma del "non poteva non sapere", "non poteva non vedere", "doveva intervenire"». «Sono contento anche della scontentezza dei nostri avversari: - ha aggiunto Biondi - sono infatti cadute le accuse di tortura, crudeltà e l'ipotesi che dietro quanto accaduto ci fosse un disegno strategico». A Vittorio Agnoletto, che commentando le condanne ai danni dei ministeri della Giustizia e degli Interni ha parlato del «riconoscimento di responsabilità politica» per i fatti



L'avvocato Alfredo Biondi

del G8, Biondi replica: «In realtà si tratta di un principio del diritto civile per cui la colpa di un dipendente si estende anche, in maniera diversa, all'ente di cui fa parte». Nella dichiarazione dell'europarlamentare di Rifondazione Comunista, quindi «si legge in realtà un modo di leccarsi le ferite».

«Nonostante i silenzi profondi che i mass media hanno destinato allo sforzo e all'impegno della difesa difesa, rispetto ai clamori destinati all'accusa, i giudici ci hanno ascoltato. - ha concluso - La magistratura non si fa intimidire dalla piazza».

[a.d.t.]

